



REGIONE BASILICATA

I progetti sono stati realizzati con i fondi derivanti dall'Accordo di Programma siglato tra Eni e Regione Basilicata nel 2014 per l'erogazione delle annualità pregresse del Protocollo d'Intenti del 1998



a'NOAa

Basilicata

ORIZZONTI SOSTENIBILI

Rassegna stampa

**Sostenibilità ambientale e valorizzazione
del patrimonio archeologico.
Buone pratiche per lo sviluppo economico**

- Matera -
13 giugno 2018

ANACABASILICATA.IT



a'NACA

Basilicata

ORIZZONTI SOSTENIBILI

WORK CONFERENCE

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO

BUONE PRATICHE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

13 giugno 2018 - ore 17

MEDIATECA PROVINCIALE A. RIBECCO
Piazza Vittorio Veneto - Palazzo dell'Annunziata - Matera

SALUTI ISTITUZIONALI

AVVIO DEI LAVORI

RAFFAELLO GIULIO DE RUGGIERI
SINDACO DI MATERA

CONCLUSIONI

ROBERTO CIFARELLI
ASSESSORE ALLE POLITICHE DI SVILUPPO,
LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA
REGIONE BASILICATA

INTRODUCE

A'NACA BASILICATA - ORIZZONTI SOSTENIBILI

CRISTIANO RE - RESPONSABILE PROGETTI
TERRITORIO FEEM (FONDAZIONE ENI ENRICO MATTEI)

PRESENTAZIONI

MONITORAGGIO DELLE ACQUE MARINE COSTIERE E PROFONDE IN BASILICATA

LUIGI MILELLA - RESPONSABILE DEL PROGETTO E PROFESSORE UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA BASILICATA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE

MATER - PROGETTO DI SVILUPPO DI UNA METODOLOGIA DI ANALISI
AMBIENTALI E TERRITORIALI CONNESSA ALLO SFRUTTAMENTO DI RISORSE NATURALI

MICHELE GRECO - CGIAM REFERENTE SCIENTIFICO DEL PROGETTO MATER

CHORA - LABORATORI DI ARCHEOLOGIA IN BASILICATA

FRANCESCA SOGLIANI - DIRETTORE SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
IN BENI ARCHEOLOGICI DI MATERA

STÉPHANE VERGER - DIRECTEUR D'ÉTUDES A ÉCOLE PRATIQUE
DES HAUTES ÉTUDES DI PARIGI

MARCO FABBRI - PROFESSORE UNIVERSITÀ DI ROMA TOR VERGATA

ANACABASILICATA.IT



REGIONE BASILICATA

I progetti sono stati realizzati con i fondi derivanti dall'Accordo di Programma siglato tra Eni e Regione Basilicata nel 2014 per l'erogazione delle annualità pregresse del Protocollo d'Intenti del 1998



FONDAZIONE ENI
ENRICO MATTEI

Sommario

2018_06_11 La Gazzetta del Mezzogiorno

- Work Conference: "Sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio archeologico"

2018_06_12 Il Quotidiano del Sud

- Come valorizzare il patrimonio archeologico

2018_06_12 La Nuova del Sud

- Work Conference: "Sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio archeologico"

2018_06_15_Roma

- Ecco la work conference sulla sostenibilità e valorizzazione del patrimonio archeologico

2018_06_15_TgR Basilicata

- Titolo: Sviluppo e sostenibilità

2018_06_15_Trm

- Titolo: A Matera "Sostenibilità ambientale e valorizzazione del Patrimonio Archeologico"

2018_06_18_La Gazzetta del Mezzogiorno

- Ambiente e patrimonio archeologico verso la tutela con intesa Eni-Regione

2018_06_18_La Nuova del Sud

- Sostenibilità ambientale e patrimonio archeologico: ecco un portale sugli scavi

INTEGRAZIONE WEB

regione.basilicata.it

- Matera: Evento Sostenibilità Ambientale E Patrimonio Archeologico

sassilive.it

- "Sostenibilità ambientale e valorizzazione del Patrimonio Archeologico. Buone pratiche per lo sviluppo del territorio", work conference di A'Naca Basilicata a Matera

askanews.it

- Sostenibilità ambientale, mercoledì a Matera una work conference

Gazzettadellavaldagri.it

- Matera: Evento Sostenibilità Ambientale E Patrimonio Archeologico

sassilive.it

- Sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio archeologico. Buone pratiche per lo sviluppo del territorio. Work conference a Matera per il progetto "a'Naca Basilicata. Orizzonti sostenibili"

regione.basilicata.it

- Presentato Il Progetto "A' Naca Basilicata. Orizzonti Sostenibili"

gazzettadellavaldagri.it

- Progetto "A' Naca Basilicata"Orizzonti Sostenibili sul tema ambiente e valorizzazione patrimonio archeologico"

materasocial.live

- Matera: presentato il progetto "a'Naca Basilicata. Orizzonti sostenibili"

il lucano magazine

nasce a'Naca Basilicata

a'NACA
Basilicata
ORIZZONTI SOSTENIBILI

WORK CONFERENCE

**SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO**

BUONE PRATICHE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

13 giugno 2018 - ore 17

MEDIATECA PROVINCIALE A. RIBECCO

Piazza Vittorio Veneto - Palazzo dell'Annunziata - Matera

SALUTI ISTITUZIONALI

RAFFAELLO GIULIO DE RUGGIERI - SINDACO DI MATERA

INTRODUCE

A'NACA BASILICATA - ORIZZONTI SOSTENIBILI

CRISTIANO RE - RESPONSABILE PROGETTI TERRITORIO - FEEM (FONDAZIONE ENI ENRICO MATTEI)

PRESENTAZIONI

MONITORAGGIO DELLE ACQUE MARINE COSTIERE E PROFONDE IN BASILICATA

LUIGI MILELLA - RESPONSABILE DEL PROGETTO E PROFESSORE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE

**MATER - PROGETTO DI SVILUPPO DI UNA METODOLOGIA DI ANALISI AMBIENTALI E TERRITORIALI
CONNESSA ALLO SFRUTTAMENTO DI RISORSE NATURALI**

MICHELE GRECO - CGIAM REFERENTE SCIENTIFICO DEL PROGETTO MATER

CHORA - LABORATORI DI ARCHEOLOGIA IN BASILICATA

FRANCESCA SOGLIANI - DIRETTORE SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHEOLOGICI DI MATERA

STÉPHANE VERGER - DIRECTEUR D'ÉTUDES A ÉCOLE PRATIQUE DES HAUTES ÉTUDES DI PARIGI

MARCO FABBRI - PROFESSORE UNIVERSITÀ DI ROMA TOR VERGATA

CONCLUSIONI

ROBERTO CIFARELLI - ASSESSORE ALLE POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA - REGIONE BASILICATA

ANACABASILICATA.IT



REGIONE BASILICATA

I progetti sono stati realizzati con i fondi derivanti dall'Accordo di Programma siglato tra Eni e Regione Basilicata nel 2014 per l'erogazione delle annualità pregresse del Protocollo d'intenti del 1998



LA CONFERENZA

Come valorizzare il patrimonio archeologico

Si terrà domani alle 17 presso la Mediateca Provinciale "A. Ribecco" in Piazza Vittorio Veneto a Matera una work conference dal titolo "Sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio archeologico. Buone pratiche per lo sviluppo economico". Nel corso della manifestazione verrà presentato anche il Progetto "Azioni di ComunicAzione" sviluppato nell'ambito dell'accordo di programma tra Eni e Regione Basilicata del 2014 per l'erogazione delle annualità pregresse del Protocollo d'intesa del 1998. FEEM è stata designata come soggetto attuatore del progetto "Azioni di ComunicAzione" che ha come obiettivo quello di diffondere i risultati dei progetti della Giunta regionale.



ENI
TEI

a'NACA

Basilicata

ORIZZONTI SOSTENIBILI

WORK CONFERENCE

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO

BUONE PRATICHE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

13 giugno 2018 - ore 17

MEDIATECA PROVINCIALE A. RIBECCO

Piazza Vittorio Veneto - Palazzo dell'Annunziata - Matera

SALUTI ISTITUZIONALI

RAFFAELLO GIULIO DE RUGGIERI - SINDACO DI MATERA

INTRODUCE

A'NACA BASILICATA - ORIZZONTI SOSTENIBILI

CRISTIANO RE - RESPONSABILE PROGETTI TERRITORIO - FEEM (FONDAZIONE ENI ENRICO MATTEI)

PRESENTAZIONI

MONITORAGGIO DELLE ACQUE MARINE COSTIERE E PROFONDE IN BASILICATA

LUIGI MILELLA - RESPONSABILE DEL PROGETTO E PROFESSORE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE

MATER - PROGETTO DI SVILUPPO DI UNA METODOLOGIA DI ANALISI AMBIENTALI E TERRITORIALI
CONNESSA ALLO SFRUTTAMENTO DI RISORSE NATURALI

MICHELE GRECO - CGIAM REFERENTE SCIENTIFICO DEL PROGETTO MATER

CHORA - LABORATORI DI ARCHEOLOGIA IN BASILICATA

FRANCESCA SOGLIANI - DIRETTORE SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHEOLOGICI DI MATERA

STÉPHANE VERGER - DIRECTEUR D'ÉTUDES A ÉCOLE PRATIQUE DES HAUTES ÉTUDES DI PARIGI

MARCO FABBRI - PROFESSORE UNIVERSITÀ DI ROMA TOR VERGATA

CONCLUSIONI

ROBERTO CIFARELLI - ASSESSORE ALLE POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA - REGIONE BASILICATA

ANACABASILICATA.IT



REGIONE BASILICATA

I progetti sono stati realizzati con i fondi derivanti dall'Accordo di Programma siglato tra Eni e Regione Basilicata nel 2014 per l'erogazione delle annualità pregresse del Protocollo d'Intenti del 1998



PRESENTATI DURANTE L'EVENTO, 3 IMPORTANTI PROGETTI APPARTENENTI ALLE AREE TEMATICHE TURISMO E AMBIENTE

Ecco la work conference sulla sostenibilità e valorizzazione del patrimonio archeologico

Si è svolta a Matera, presso la Mediateca Provinciale "A. Ribocco", la prima Work Conference sul tema "Sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio archeologico. Buone pratiche per lo sviluppo del territorio", organizzata nell'ambito del progetto "a' Naca Basilicata. Orizzonti Sostenibili", deliberato dalla Giunta della Regione Basilicata con DGR 1490/2014 e realizzato dalla Fondazione Eni Enrico Mattei (Feem). Alla presentazione sono intervenuti Paola D'Antonio, assessore ai Sassi del comune di Matera, Cristiano Re, responsabile Progetti Territorio Feem, Luigi Milella, professore presso il Dipartimento di Scienze dell'Università degli Studi della Basilicata e responsabile del progetto "Monitoraggio delle Acque Marine Costiere e Profonde in Basilicata", Michele Greco, referente scientifico del progetto "Mater", Francesca Sogiani, direttore della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Matera e responsabile del progetto "Chora", Stéphane Verger, direttore dell'École Pratique des hautes Études di Parigi, Marco Fabbri, dell'Università di Roma Tor Vergata e Roberto Cifarelli, assessore alla

politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione Basilicata. "a'Naca Basilicata" è il marchio ombrello che raggruppa i progetti realizzati con i fondi derivanti dall'accordo di programma siglato tra Eni e Regione Basilicata nel 2014 per l'erogazione delle annualità pregresse del Protocollo di Intenti del 1998.

Si tratta di 42 progetti, che coinvolgono tutti i 131 Comuni della Basilicata, e si sviluppano su 5 aree tematiche - "Salute e sicurezza alimentare", "Turismo", "Ambiente", "Formazione", "Cultura e Sviluppo Sociale", accomunate dall'elemento "Innovazione", vero motore propulsivo delle idee dei progetti.

Nel corso della Work Conference sono stati presentati tre progetti, appartenenti alle aree tematiche "Ambiente" e "Turismo", di grande impatto sul territorio e di valenza internazionale. Il progetto "Monitoraggio delle Acque Marine Costiere e Profonde della Basilicata", attraverso una metodologia innovativa, analizza le alghe e i poriferi, le spugne, presenti nei mari della Basilicata per determinare lo stato di salute e la qualità



ambientale delle acque, utilizzandoli, allo stesso tempo, come fonte straordinaria di nuovi composti alla base di farmaci per la cura di alcune malattie. Anche il progetto "Mater" è rivolto alla tutela dell'ambiente: attraverso un sistema basato sulla raccolta dei dati provenienti dai satelliti che osservano la Terra 24 ore su 24, è possibile stimare le variazioni geomorfologiche della costa, per prevenire e migliorare gli interventi sulle problematiche ambientali delle coste lucane. Il progetto "Chora", invece, rientra nell'area tematica "Turismo" e unisce le linee della formazione, della ricerca, della valorizzazione e della comunicazione attraverso la realizzazione di scavi nei più importanti siti archeologici della Basilicata.

Approfondimento radio/tv

- TgR Basilicata del 14 giugno 2018, edizione delle 19:30. Min. 9'58". Servizio a firma di Luigi Di Lauro. Titolo: Sviluppo e sostenibilità. 480.000 euro per un piano di comunicazione di attività di compensazione e riequilibrio ambientale. È quanto prevede un accordo di programma tra Eni e Regione Basilicata che risale al 2014. La questione è stata affrontata in una conferenza di lavoro che si è svolta a Matera presso la Mediateca provinciale di Piazza Vittorio Veneto. Obiettivo del progetto, che prevede attività di sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio archeologico, oltre che di buone pratiche per lo sviluppo economico, è dare vita ad azioni concrete sul territorio per il miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini, e non solo. Si vuole fare anche promozione territoriale e creare sviluppo all'interno della società. Non si tratta di termini astratti di un accordo ma di attività concrete contenute in un progetto denominato "Azioni di comunicazione". Si tratta di un piano che è stato sviluppato nell'ambito dell'accordo di programma stipulato tra l'Eni e la Regione Basilicata quattro anni fa e che prevede, tra l'altro, di erogare annualità arretrate con tenute in un protocollo d'intesa stipulato vent'anni fa. Su questo programma è al lavoro da tempo un team specializzato che ha sviluppato un apposito brand denominato "Orizzonti sostenibili" che racchiude quarantadue progetti.
<http://www.rainews.it/dl/rainews/TGR/multimedia/ContentItem-561e62a7-eb06-4647-b835-9e0de776e271.html>

Approfondimento radio/tv

- TRM h24 News del 14 giugno 2018. Titolo: A Matera "Sostenibilità ambientale e valorizzazione del Patrimonio Archeologico". Sono tre dei complessivi quarantadue i progetti che sono stati presentati ieri a Matera nel corso della prima Work Conference sul tema "Sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio archeologico. Buone pratiche per lo sviluppo del territorio", organizzata nell'ambito del progetto "a' Naca Basilicata. Orizzonti Sostenibili", deliberato dalla Giunta della Regione Basilicata e realizzato dalla Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM). Tre le iniziative: il progetto "Monitoraggio delle Acque Marine Costiere e Profonde della Basilicata", attraverso una metodologia innovativa, analizza le alghe e i poriferi (le spugne) presenti nei mari della Basilicata per determinare lo stato di salute e la qualità ambientale delle acque stesse, utilizzandoli, allo stesso tempo, come fonte straordinaria di nuovi composti alla base di farmaci per la cura di alcune malattie; il progetto "MATER" è rivolto alla tutela dell'ambiente, cioè attraverso un sistema basato sulla raccolta dei dati provenienti dai satelliti che osservano la Terra 24 ore su 24, indipendentemente dalla copertura nuvolosa, è possibile stimare le variazioni geomorfologiche della costa, per prevenire e migliorare gli interventi sulle problematiche ambientali delle coste lucane; il progetto "CHORA" rientra nell'area tematica "Turismo" e unisce le linee della formazione, della ricerca, della valorizzazione e della comunicazione attraverso la realizzazione di scavi nei più importanti siti archeologici della Basilicata, di poli museali all'aperto, di percorsi tematici e spazi dedicati agli studenti, per stimolare una partecipazione condivisa della comunità civile per la conoscenza e la fruizione del ricchissimo patrimonio archeologico e storico regionale lucano. Maggiori informazioni sul sito www.anacabasilicata.it. "I progetti riguardano tutte le aree - dice Francesco Forte, ricercatore FEEM - . Il progetto "MATER" riguarda, in generale, vista dal satellite, le aree della costa tirrenica di Maratea e di tutta la costa ionica, così come il progetto di 'Monitoraggio delle acque marine'. Il progetto 'CHORA' riguarda un sito archeologico a Satriano, a Grumento, a Santa Maria d'Anglona, Policoro e Matera. Per gli altri trentanove progetti - continua Francesco Forte - stiamo realizzando una serie di work conference sul territorio e saranno presentati nei prossimi mesi". <https://www.youtube.com/watch?v=3niQNFdcEIE>

NEL SOLCO DELL'INNOVAZIONE 42 PROGETTI CHE COINVOLGONO I 131 COMUNI, 57 ENTI, VOLONTARIATO, SCUOLE, UNIVERSITÀ ED ENTI DI RICERCA

Ambiente e patrimonio archeologico verso la tutela con intesa Eni-Regione

EMILIO SALIERNO

● L'innovazione è l'elemento che accomuna 42 progetti che coinvolgono i 131 comuni lucani, 57 enti, 6 organismi di volontariato, 29 scuole, 12 fondazioni, 12 università e 6 enti di ricerca. L'obiettivo è di favorire l'applicazione di modelli d'azione e sperimentazioni che possano portare a nuove soluzioni tecnologiche.

«A'Naca Basilicata» è il marchio che raggruppa queste iniziative realizzate con i fondi dell'accordo di programma Eni-Regione Basilicata nel 2014 per l'erogazione delle annualità pregresse del Protocollo di intenti del 1998.

I progetti sono stati presentati nella Mediateca provinciale di piazza Vittorio Veneto nella conferenza di lavoro sul tema "Sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio archeologico. Buone pratiche per lo sviluppo del territorio". Nella Mediateca è parlato, in particolare, di tre progetti di grande impatto sul territorio: "Monitoraggio delle acque marine costiere e profonde della Basilicata" attraverso una metodologia innovativa che analizza le alghe e i poriferi (le spugne) per determinare lo stato di salute e la qualità ambientale delle acque, utilizzandoli, allo stesso tempo, come fonte di nuovi composti alla base di farmaci per la cura di alcune malattie; "Mater" è invece rivolto alla tutela dell'ambiente attraverso un sistema basato sulla raccolta dei dati provenienti dai satelliti che osservano la Terra 24 ore su 24, per



IL MARCHIO «a'Naca Basilicata» raggruppa i progetti

stimare le variazioni geomorfologiche della costa, per prevenire e migliorare gli interventi sulle problematiche ambientali delle coste lucane; "Chora", che unisce le linee della formazione, della ricerca, della valorizzazione e della comunicazione attraverso la realizzazione di scavi nei più importanti siti archeologici della Basilicata, di poli museali all'aperto, di percorsi tematici e spazi dedicati agli studenti.

Alla presentazione dei progetti sono intervenuti Paola D'Antonio, assessore comunale ai Sassi, Cristiano Re, responsabile progetti territorio Feem, Luigi Milella, professore dell'Università della Basilicata, Michele Greco, referente scientifico del progetto Ma-

ter, Francesca Sogliani, direttore della Scuola di specializzazione in beni archeologici di Matera, Stéphane Verger, direttore dell'École Pratique des hautes Études di Parigi, Marco Fabbrì, dell'Università di Roma Tor Vergata e l'assessore regionale Roberto Cifarelli.

Gli operatori di "a' Naca Basilicata" hanno illustrato il progetto di comunicazione che punta, con un portale web www.anacabasilicata.it, ad una costante attività su social media, iniziative pubbliche, conferenze e incontri sul territorio per valorizzare e sostenere la Basilicata, in Italia e all'estero, comunicarne le potenzialità nell'ottica della trasparenza e del dialogo e divulgarne le buone pratiche.

Fondazione Mattei e Unibas presentano i primi tre progetti realizzati. Tra questi anche l'analisi delle acque marine

Sostenibilità ambientale e patrimonio archeologico: ecco un portale sugli scavi

MATERA - La Fondazione Eni Enrico Mattei ha presentato la prima Work conference sul tema "Sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio archeologico". Durante i lavori sono stati esposti i risultati dei primi tre, di complessivi 42 progetti, realizzati con i fondi derivanti dall'accordo di programma siglato tra Eni e Regione Basilicata. I



La prima Work conference sul tema svolta a Matera



progetti coinvolgono tutti i 131 comuni della Basilicata, 57 enti pubblici, 6 organismi di volontariato, 29 scuole, 12 fondazioni, 12 università e 6 enti di ricerca. Si avvalgono di 171 partner, di cui 30 internazionali, e si sviluppano su 5 aree. Il progetto "Chora - Laboratori archeologici" è stato presentato da Francesca Sogliani, direttrice della Scuola di Specializzazione di Archeologia dell'Università degli Studi di Basilicata e responsabile scientifico del progetto predetto. La

Sogliani ha introdotto non solo i risultati ottenuti sugli scavi archeologici, ma ha esposto anche la CAM (Carta Archeologica di Matera) e l'Atlante digitale del patrimonio urbano. "Questa prima work conference - ha dichiarato Francesca Sogliani, responsabile scientifica del progetto Chora - mette in atto un modello di comunicazione che permette di incontrare una platea interessata e avviare un confronto con i responsabili di altri progetti realizzati in Basilicata per



Il progetto Mater invece, analizzando i dati, potrà prevedere e mappare l'erosione costiera

fare sistema". Sempre nell'ambito del progetto "Chora - Laboratori di archeologia", è intervenuto Stephane Verger, docente dell'École Pratique des Hautes Études di Parigi, per presentare i risultati degli scavi archeologici di Siris e Heraclia. Infine, Marco Fabbri, docente dell'Università di Tor Vergata di Roma, ha presentato un portale, in fase di allestimento, utile a comunicare informazioni e conoscenze relative al patrimonio del territorio lucano. Un progetto di particolare interesse, e che ha suscitato parecchia attenzione nel pubblico, riguarda l'analisi delle acque marine. Ne ha parlato Luigi Milella, docente dell'Università degli Studi di Basilicata. Milella ha introdotto il concetto di spugna come un accumulatore di sostanze tossiche utile a rilevare l'inquinamento delle acque. "Le spugne - ha dichiarato Milella -

sono animali antichi e radicati al suolo. Si tratta di bio-accumulatori di sostanze che circolano e sui fondali delle acque marine e su quelli delle acque dolci. Hanno lo stesso compito del nostro fegato ed è anche grazie alla loro presenza che è possibile stabilire l'inquinamento delle acque". Importante anche il progetto Mater, utile a prevedere l'erosione costiera grazie alla raccolta e all'analisi di dati che intervengono anche sul "Sistema di Supporto alle Decisioni". Ne ha parlato Michele Grieco, componente del Cgiam. Una work conference fortemente partecipata a cui ha aderito un pubblico attento e motivato a raccogliere i risultati di progetti innovativi e utili allo sviluppo e alla crescita del territorio lucano. Per informazioni e approfondimenti sui progetti è possibile consultare il portale www.anacabasilicata.it

MATERA: EVENTO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PATRIMONIO ARCHEOLOGICO

12.06.2018 ore 13:43

BAS Si terrà mercoledì 13 giugno alle ore 17.00, presso la Mediateca provinciale “A. Ribeco” in Piazza Vittorio Veneto a Matera, una work conference dal titolo “Sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio archeologico. Buone pratiche per lo sviluppo economico”.

Parteciperanno all’incontro Raffaello Giulio De Ruggieri, sindaco di Matera, Cristiano Re, responsabile “Progetti Territorio” della Fondazione Eni Enrico Mattei (Feem), Luigi Milella, professore del dipartimento di Scienze dell’Università degli Studi della Basilicata e responsabile del progetto “Monitoraggio delle acque marine costiere e profonde in Basilicata”, Michele Greco, referente scientifico del progetto “Mater” del Centro di geomorfologia integrata per l’area del Mediterraneo (Cgiam), Francesca Sogliani, direttore della Scuola di specializzazione in Beni archeologici di Matera e responsabile del progetto “Chora”, Stéphane Verger, direttore dell’École Pratique des hautes Études di Parigi, Marco Fabbri, dell’Università di Roma Tor Vergata, Roberto Cifarelli, assessore alle Politiche di sviluppo, lavoro, formazione e ricerca della Regione Basilicata.

Nel corso della manifestazione verrà presentato anche il Progetto “Azioni di ComunicAzione” sviluppato nell’ambito dell’accordo di programma tra Eni e Regione Basilicata del 2014 per l’erogazione delle annualità pregresse del Protocollo d’intesa del 1998. Feem è stata designata quale soggetto attuatore del progetto “Azioni di ComunicAzione” che ha come obiettivo quello di diffondere i risultati dei progetti deliberati dalla Giunta della Regione Basilicata con DGR n. 1490/2014, per dare vita ad azioni concrete sul territorio e sviluppare progetti di miglioramento delle condizioni dei cittadini, di promozione territoriale e di sviluppo sociale.

Il team ha sviluppato il brand “a’Naca Basilicata – Orizzonti Sostenibili” che racchiude i 42 progetti e ne illustra caratteristiche e finalità. Strumento principale della comunicazione sarà il sito internet www.anacabasilicata.it.

<http://www.sassilive.it/economia/lavoro/sostenibilita-ambientale-e-valorizzazione-del-patrimonio-archeologico-buone-pratiche-per-lo-sviluppo-del-territorio-convegno-di-anaca-basilicata-a-matera/>

“Sostenibilità ambientale e valorizzazione del Patrimonio Archeologico. Buone pratiche per lo sviluppo del territorio”, work conference di A’Naca Basilicata a Matera

11 giugno, 2018 13:29 | DAL MONDO DEL LAVORO

Mercoledì 13 giugno 2018 alle ore 17 presso la Mediateca Provinciale in piazza Vittorio Veneto a Matera è in programma una work conference dal titolo “Sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio archeologico. Buone pratiche per lo sviluppo economico”.

Parteciperanno all’incontro Raffaello Giulio De Ruggieri Sindaco di Matera, Cristiano Re, responsabile Progetti Territorio FEEM, Luigi Milella, professore presso il Dipartimento di Scienze dell’Università degli Studi della Basilicata e responsabile del progetto “Monitoraggio

delle Acque Marine Costiere e Profonde in Basilicata”, Michele Greco, referente scientifico del progetto “MATER” (C.G.I.A.M.), Francesca Sogliani, direttore della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Matera e responsabile del progetto “CHORA”, Stéphane Verger, direttore dell’ École Pratique des hautes Études di Parigi, Marco Fabbri, dell’Università di Roma Tor Vergata, Roberto Cifarelli, assessore alle politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione Basilicata. Nel corso della manifestazione verrà presentato anche il Progetto “Azioni di ComunicAzione” sviluppato nell’ambito dell’accordo di programma tra Eni e Regione Basilicata del 2014 per l’erogazione delle annualità pregresse del Protocollo d’intesa del 1998. FEEM è stata

designata come soggetto attuatore del progetto “Azioni di ComunicAzione” che ha come obiettivo quello di diffondere i risultati dei progetti deliberati dalla Giunta della Regione Basilicata con DGR n. 1490/2014, per dare vita ad azioni concrete sul territorio e sviluppare

progetti di miglioramento delle condizioni dei cittadini, di promozione territoriale e di sviluppo sociale. Il team ha sviluppato il brand “a’Naca Basilicata – Orizzonti Sostenibili” che racchiude i 42 progetti e ne illustra caratteristiche e finalità. Strumento della

comunicazione sarà il sito internet www.anacabasilicata.it.

The flyer features a colorful, abstract background with curved shapes in shades of blue, pink, green, and yellow. At the top left is the logo for 'a'NACA Basilicata ORIZZONTI SOSTENIBILI'. To the right are logos for 'REGIONE BASILICATA' and 'FONDAZIONE ENI ENRICO MATTEI'. The main text is centered and reads: 'siamo lieti di invitarLa alla WORK CONFERENCE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO BUONE PRATICHE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO'. Below this, it specifies the location: 'che si terrà presso la MEDIATECA PROVINCIALE A. RIBECCO, Palazzo dell'Annunziata, Piazza Vittorio Veneto a MATERA' and the date: 'il 13 giugno 2018 alle ore 17'. The website 'ANACABASILICATA.IT' and social media icons are listed at the bottom left. On the right side, there is a 'PROGRAMMA' section with sub-sections: 'SALUTI ISTITUZIONALI' (listing Mayor Raffaello Giulio De Ruggieri and Assessor Roberto Cifarelli), 'INTRODUCE' (listing 'a'NACA Basilicata - Orizzonti Sostenibili' and 'Cristiano Re - Responsabile Progetti Territorio - FEEM'), and 'PRESENTAZIONI' (listing 'Monitoraggio delle Acque Marine Costiere e Profonde in Basilicata' by Luigi Milella, 'MATER - Progetto di sviluppo di una Metodologia di Analisi Ambientali e Territoriali' by Michele Greco, and 'CHORA - Laboratorio di Archeologia in Basilicata' by Francesca Sogliani and Stéphane Verger, and 'MATER - Progetto di sviluppo di una Metodologia di Analisi Ambientali e Territoriali' by Marco Fabbri).

http://www.askanews.it/cronaca/2018/06/11/sostenibilit%C3%A0-ambientale-mercoled%C3%AC-a-matera-una-work-conference-pn_20180611_00205/

Sostenibilità ambientale, mercoledì a Matera una work conference

"Buone pratiche per lo sviluppo economico"

Potenza, 11 giu. (askanews) – Si terrà mercoledì 13 giugno alle ore 17.00, presso la Mediateca Provinciale "A. Ribecco" in Piazza Vittorio Veneto a Matera una work conference dal titolo "Sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio archeologico. Buone pratiche per lo sviluppo economico". Parteciperanno all'incontro Raffaello Giulio De Ruggieri, Sindaco di Matera, Cristiano Re, responsabile Progetti Territorio FEEM, Luigi Milella, professore presso il Dipartimento di Scienze dell'Università degli Studi della Basilicata e responsabile del progetto "Monitoraggio delle Acque Marine Costiere e Profonde in Basilicata", Michele Greco, referente scientifico del progetto "MATER" (C.G.I.A.M.), Francesca Sogliani, direttore della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Matera e responsabile del progetto "CHORA", Stéphane Verger, direttore dell'École Pratique des hautes Études di Parigi, Marco Fabbri, dell'Università di Roma Tor Vergata, Roberto Cifarelli, assessore alle politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione Basilicata.

Nel corso della manifestazione verrà presentato anche il Progetto "Azioni di Comunicazione" sviluppato nell'ambito dell'accordo di programma tra Eni e Regione Basilicata del 2014 per l'erogazione delle annualità pregresse del Protocollo d'intesa del 1998. FEEM è stata designata come soggetto attuatore del progetto "Azioni di Comunicazione" che ha come obiettivo quello di diffondere i risultati dei progetti deliberati dalla Giunta della Regione Basilicata con DGR n. 1490/2014, per dare vita ad azioni concrete sul territorio e sviluppare progetti di miglioramento delle condizioni dei cittadini, di promozione territoriale e di sviluppo sociale. Il team ha sviluppato il brand "a'NACA Basilicata – Orizzonti Sostenibili" che racchiude i 42 progetti e ne illustra caratteristiche e finalità. Strumento principale della comunicazione sarà il sito internet www.anacabasilicata.it

**Sostenibilità ambientale e valorizzazione del Patrimonio Archeologico.
Buone pratiche per lo sviluppo del territorio.
Mercoledì 13 giugno 2018 - MATERA**

Si terrà mercoledì 13 giugno alle ore 17.00, presso la Mediateca Provinciale "A. Ribecco" in Piazza Vittorio Veneto a Matera una work conference dal titolo **"Sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio archeologico. Buone pratiche per lo sviluppo economico"**.

Parteciperanno all'incontro Raffaello Giulio De Ruggieri Sindaco di Matera, Cristiano Re, responsabile Progetti Territorio FEEM, Luigi Milella, professore presso il Dipartimento di Scienze dell'Università degli Studi della Basilicata e responsabile del progetto "Monitoraggio delle Acque Marine Costiere e Profonde in Basilicata", Michele Greco, referente scientifico del progetto "MATER" (C.G.I.A.M.), Francesca Sogliani, direttore della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Matera e responsabile del progetto "CHORA", Stéphane Verger, direttore dell'École Pratique des hautes Études di Parigi, Marco Fabbri, dell'Università di Roma Tor Vergata, Roberto Cifarelli, assessore alle politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione Basilicata.

Nel corso della manifestazione verrà presentato anche il Progetto "Azioni di ComunicAZione" sviluppato nell'ambito dell'accordo di programma tra Eni e Regione Basilicata del 2014 per l'erogazione delle annualità pregresse del Protocollo d'intesa del 1998. FEEM è stata designata come soggetto attuatore del progetto "Azioni di ComunicAZione" che ha come obiettivo quello di diffondere i risultati dei progetti deliberati dalla Giunta della Regione Basilicata con DGR n. 1490/2014, per dare vita ad azioni concrete sul territorio e sviluppare progetti di miglioramento delle condizioni dei cittadini, di promozione territoriale e di sviluppo sociale. Il team ha sviluppato il brand **"a'Naca Basilicata – Orizzonti Sostenibili"** che racchiude i **42 progetti** e ne illustra caratteristiche e finalità. Strumento principale della comunicazione sarà il sito internet www.anacabasilicata.it.

Con preghiera di partecipazione e diffusione.

CLICCA QUI

amazon
Sconti
Fino al **-60%**
Scopri ▶

a'NACA
Basilicata
ORIZZONTI SOSTENIBILI

REGIONE BASILICATA

CONFERENZA INTERNAZIONALE DI TORO
VENETO - ACCORDO DI PROGRAMMA INTELLETTUALE
TRA ENI E REGIONE BASILICATA DEL 2014 PER
L'EROGAZIONE DELLE ANNUALITÀ PREGRESSE DEL
PROTOCOLLO D'INTESA DEL 1998

FEEM
FONDAZIONE ENI
ENRICO MATTEI

Gentile

siamo lieti di invitarLa alla **WORK CONFERENCE**

**SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
E VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO**
BUONE PRATICHE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

che si terrà presso la
MEDIATECA PROVINCIALE A. RIBECCO,
Palazzo dell'Annunziata, Piazza Vittorio Veneto a **MATERA**

il **13 giugno 2018** alle **ore 17**

ANACABASILICATA.IT



PROGRAMMA

SALUTI ISTITUZIONALI

INVIO DEI LAVORI

RAFFAELLO GIULIO DE RUGGIERI - SINDACO DI MATERA

CONCLUSIONI

ROBERTO CIFARELLI - ASSESSORE ALLE POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA - REGIONE BASILICATA

INTRODUCE

A'NACA BASILICATA - ORIZZONTI SOSTENIBILI

CRISTIANO RE - RESPONSABILE PROGETTI TERRITORIO - FEEM (FONDAZIONE ENI ENRICO MATTEI)

PRESENTAZIONI

MONITORAGGIO DELLE ACQUE MARINE COSTIERE E PROFONDE IN BASILICATA

LUIGI MILELLA - RESPONSABILE DEL PROGETTO E PROFESSORE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA -
DIPARTIMENTO DI SCIENZE

MATER - PROGETTO DI SVILUPPO DI UNA METROLOGIA DI ANALISI AMBIENTALI E TERRITORIALI

CONNESSA ALLO SVILUPPO DI RISORSE NATURALI

MICHELE GRECO - COIAM REFERENTE SCIENTIFICO DEL PROGETTO MATER

CHORA - LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA IN BASILICATA

FRANCESCA SOGLIANI - DIRETTORE SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
IN BENI ARCHEOLOGICI DI MATERA

STÉPHANE VERGER - DIRETTORE D'ETUDE A ÉCOLE PRATIQUE
DES HAUTES ÉTUDES DI PARIGI

MARCO FABBRIO - PROFESSORE
UNIVERSITÀ DI ROMA TOR VERGATA

<http://www.sassilive.it/economia/lavoro/sostenibilita-ambientale-e-valorizzazione-del-patrimonio-archeologico-buone-pratiche-per-lo-sviluppo-del-territorio-work-conference-a-matera-per-il-progetto-anaca-basilicata-orizzonti/>

Sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio archeologico. Buone pratiche per lo sviluppo del territorio. Work conference a Matera per il progetto “a’Naca Basilicata. Orizzonti sostenibili”

13 giugno, 2018 20:52 |

Si è svolta nel pomeriggio nella sala conferenze della Mediateca provinciale di Matera la prima Work Conference sul tema “Sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio archeologico. Buone pratiche per lo sviluppo del territorio”, organizzata nell’ambito del progetto “a’Naca Basilicata. Orizzonti Sostenibili”, deliberato dalla Giunta della Regione Basilicata con DGR 1490/2014 e realizzato dalla Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM).

Alla presentazione sono intervenuti l’assessore comunale ai Sassi e patrimonio Unesco, Paola D’antonio, Cristiano Re, responsabile Progetti Territorio FEEM, Luigi Milella, professore presso il Dipartimento di Scienze dell’Università degli Studi della Basilicata e responsabile del progetto “Monitoraggio delle Acque Marine Costiere e Profonde in Basilicata”, Michele Greco, referente scientifico del progetto “MATER” (C.G.I.A.M.), Francesca Sogliani, direttore della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Matera e responsabile del progetto “CHORA”, Stéphane Verger, direttore dell’ École Pratique des hautes Études di Parigi, Marco Fabbri, dell’Università di Roma Tor Vergata, Roberto Cifarelli, assessore alle politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione Basilicata.

“a’Naca Basilicata” è il marchio ombrello che raggruppa i progetti realizzati con i fondi derivanti dall’accordo di programma siglato tra Eni e Regione Basilicata nel 2014 per l’erogazione delle annualità pregresse del Protocollo di Intenti del 1998.

Si tratta di 42 progetti, che coinvolgono tutti i 131 Comuni della Basilicata, 57 Enti Pubblici, 6 Organismi di Volontariato, 29 Scuole, 12 Fondazioni, 12 Università e 6 Enti di Ricerca. I progetti si avvalgono di 171 partner, di cui 30 internazionali, e si sviluppano su 5 aree

tematiche – “Salute e sicurezza alimentare”, “Turismo”, “Ambiente”, “Formazione”, “Cultura e Sviluppo Sociale” – accomunate dall’elemento “Innovazione”, vero motore propulsivo delle idee dei progetti.

Nel corso della Work Conference sono stati presentati tre progetti, appartenenti alle aree tematiche “Ambiente” e “Turismo”, di grande impatto sul territorio e di valenza internazionale. Il progetto “Monitoraggio delle Acque Marine Costiere e Profonde della Basilicata”,

attraverso una metodologia innovativa, analizza le alghe e i poriferi (le spugne) presenti nei mari della Basilicata per determinare lo stato di salute e la qualità ambientale delle acque, www.anacabasilicata.it anacabasilicata@gmail.com utilizzandoli, allo stesso tempo, come fonte straordinaria di nuovi composti alla base di farmaci per la cura di alcune malattie.

Anche il progetto “MATER” è rivolto alla tutela dell’ambiente: attraverso un sistema basato sulla raccolta dei dati provenienti dai satelliti che osservano la Terra 24 ore su 24, indipendentemente dalla copertura nuvolosa, è possibile stimare le variazioni geomorfologiche della costa, per prevenire e migliorare gli interventi sulle problematiche ambientali delle coste lucane.

Il progetto “CHORA” rientra nell’area tematica “Turismo” e unisce le linee della formazione, della ricerca, della valorizzazione e della comunicazione attraverso la realizzazione di scavi nei più importanti siti archeologici della Basilicata, di poli museali all’aperto, di percorsi

tematici e spazi dedicati agli studenti, per stimolare una partecipazione condivisa della comunità civile per la conoscenza e la fruizione del ricchissimo patrimonio archeologico e storico regionale.

Il team di “a’Naca Basilicata” ha presentato il progetto di comunicazione che punta, con un portale web www.anacabasilicata.it, una costante attività sui social media, iniziative pubbliche, conferenze e incontri sul territorio, a valorizzare e sostenere la Basilicata, in Italia

e all’estero, comunicarne le potenzialità nell’ottica della trasparenza e del dialogo e divulgarne le buone pratiche. Il sito, contenitore dinamico delle attività dei progetti, è luogo ricco di informazioni e di contenuti multimediali, costantemente aggiornato sugli eventi

collegati ai progetti sul territorio ed in continua evoluzione.

Marco Fabbri, dell’Università di Roma Tor Vergata, partners del progetto “CHORA”: “Noi abbiamo curato il portale di archeologia per la Basilicata soprattutto partendo da un’idea di voler comunicare l’archeologia e far sì che diventi promozione per il territorio attraverso la conoscenza e la condivisioni di informazioni. Il sito è www.progettochora.org. E’ in fase di allestimento ma è un portale molto progettato. Ci stiamo lavorando da un anno, stiamo studiando delle forme di comunicazioni innovative rispetto agli standard della comunicazione archeologica”.

Francesca Sogliani, direttore della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell’Unibas di Matera: “Questo portale è costruito nell’ambito di questo progetto Chora ed è nato dall’esperienza pregressa di database, di gis che noi facciamo su tutti i progetti di scavo. E’ pensato quindi per costruire uno strumento innovativo, agile ma completo in tutte le sue parti”.

Quali saranno le funzionalità di questo portale? “Sarà uno strumento per approfondire la ricerca, per far conoscere la ricerca ad un vasto pubblico, uno strumento per creare degli itinerari archeologici sul web che servono da veicolo per itinerari fisici sul territorio della Basilicata ed è anche un portale concepito per una dimensione di open data e quindi di condivisione massima

dell'informazione e come strumento di ricerca scientifica che raccolga tutti i dati della ricerca nell'ambito archeologico di questa regione, da quando è partita la ricerca archeologica fino ad oggi".

In 27 anni di attività della scuola di specializzazione, che è un terzo livello della scuola universitaria abbiamo avuto circa 350 allievi provenienti da tutte le parti d'Italia e Matera dovrebbe potenziare l'idea che è una grande città universitaria, sarebbe una grandissima sfida e tutte le risorse ci sono per poterla sostenere".

Stéphane Verger, archeologo e direttore dell'École Pratique des hautes Études di Parigi: "L'idea del portale web di Chora racconta la storia delle nostre attività, a partire da quello che facciamo sui siti e racconta le storie che spesso sono storie piccole di individui, di gruppi del nostro decennio. E' questo il mestiere dell'archeologo, avere due dimensioni. Quella della grande storia e delle piccole storie. L'idea è di fare un portale sia utilizzabile per la ricerca con tutti i dati scientifici delle nostre attività, anche per i colleghi all'estero e anche come strumento di divulgazione per rendere interessante il nostro lavoro di ricerca a tutti i livelli. Da tempo abbiamo avviato iniziative di formazione perchè i campioni archeologici sono campioni di formazione per gli allievi della scuola di formazione. E nei cantieri di scavo i francesi imparano l'italiano mentre ci sono studenti italiani che vengono a Parigi per un dottorato".

Michele Capolupo

La fotogallery del convegno (foto www.SassiLive.it)

GALLERY





PRESENTATO IL PROGETTO "A' NACA BASILICATA. ORIZZONTI SOSTENIBILI"

14.06.2018 ore 10:56

BAS Si è svolta a Matera, presso la Mediateca Provinciale "A. Ribocco", la prima work conference sul tema "Sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio archeologico. Buone pratiche per lo sviluppo del territorio", organizzata nell'ambito del progetto "a' Naca Basilicata. Orizzonti Sostenibili", deliberato dalla Giunta della Regione Basilicata e realizzato dalla Fondazione Eni Enrico Mattei (Feem).

"Alla presentazione – fanno sapere gli organizzatori – sono intervenuti Paola D'Antonio, assessore ai Sassi del comune di Matera, Cristiano Re, responsabile Progetti Territorio FEEM, Luigi Milella, professore presso il dipartimento di Scienze dell'Università degli Studi della Basilicata e responsabile del progetto "Monitoraggio delle Acque Marine Costiere e Profonde in Basilicata", Michele Greco, referente scientifico del progetto "Mater" (Cgiam), Francesca Sogliani, direttore della Scuola di specializzazione in Beni Archeologici di Matera e responsabile del progetto "Chora", Stéphane Verger, direttore dell'École Pratique des hautes Études di Parigi, Marco Fabbri, dell'Università di Roma Tor Vergata e Roberto Cifarelli, assessore alle politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione Basilicata.

"a'Naca Basilicata" è il marchio ombrello che raggruppa i progetti realizzati con i fondi derivanti dall'accordo di programma siglato tra Eni e Regione Basilicata nel 2014 per l'erogazione delle annualità pregresse del Protocollo di Intenti del 1998.

Si tratta di 42 progetti, che coinvolgono tutti i 131 comuni della Basilicata, 57 enti pubblici, 6 organismi di volontariato, 29 scuole, 12 fondazioni, 12 università e 6 enti di ricerca. I progetti si avvalgono di 171 partner, di cui 30 internazionali, e si sviluppano su 5 aree tematiche - "Salute e sicurezza alimentare", "Turismo", "Ambiente", "Formazione", "Cultura e Sviluppo Sociale" - accomunate dall'elemento "Innovazione", vero motore propulsivo delle idee dei progetti.

Nel corso della work conference – prosegue la nota dei promotori dell'iniziativa – sono stati presentati tre progetti, appartenenti alle aree tematiche "Ambiente" e "Turismo", di grande impatto sul territorio e di valenza internazionale.

Il progetto "Monitoraggio delle acque marine costiere e profonde della Basilicata", attraverso una metodologia innovativa, analizza le alghe e i poriferi (le spugne) presenti nei mari della Basilicata per determinare lo stato di salute e la qualità ambientale delle acque, utilizzandoli, allo stesso tempo, come fonte straordinaria di nuovi composti alla base di farmaci per la cura di alcune malattie.

Anche il progetto "Mater" è rivolto alla tutela dell'ambiente: attraverso un sistema basato sulla raccolta dei dati provenienti dai satelliti che osservano la Terra 24 ore su 24, indipendentemente dalla copertura nuvolosa, è possibile stimare le variazioni geomorfologiche della costa, per prevenire e migliorare gli interventi sulle problematiche ambientali delle coste lucane.

Il progetto "Chora" rientra nell'area tematica "Turismo" e unisce le linee della formazione, della ricerca, della valorizzazione e della comunicazione attraverso la realizzazione di scavi nei più importanti siti archeologici della Basilicata, di poli museali all'aperto, di percorsi tematici e spazi dedicati agli studenti, per

stimolare una partecipazione condivisa della comunità civile per la conoscenza e la fruizione del ricchissimo patrimonio archeologico e storico regionale.

Il team di “a’ Naca Basilicata” ha presentato il progetto di comunicAzione che punta, con un portale web www.anacabasilicata.it, una costante attività sui social media, iniziative pubbliche, conferenze e incontri sul territorio, a valorizzare e sostenere la Basilicata, in Italia e all’estero, comunicarne le potenzialità nell’ottica della trasparenza e del dialogo e divulgarne le buone pratiche. Il sito, contenitore dinamico delle attività dei progetti, è luogo ricco di informazioni e di contenuti multimediali, costantemente aggiornato sugli eventi collegati ai progetti sul territorio ed in continua evoluzione”.

<https://www.gazzettadellavaldagri.it/progetto-a-naca-basilicata-orizzonti-sostenibili-sul-tema-ambiente-e-valorizzazione-patrimonio-archeologico/>

Progetto "A' Naca Basilicata"Orizzonti Sostenibili sul tema ambiente e valorizzazione patrimonio archeologico"

Si è svolta a Matera, presso la Mediateca Provinciale "A. Ribecco", la prima Work Conference sul tema **"Sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio archeologico. Buone pratiche per lo sviluppo del territorio"**, organizzata nell'ambito del progetto **"a' Naca Basilicata. Orizzonti Sostenibili"**, deliberato dalla Giunta della Regione Basilicata con DGR 1490/2014 e realizzato dalla Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM).

Alla presentazione sono intervenuti Paola D'Antonio, assessore ai Sassi del comune di Matera, Cristiano Re, responsabile Progetti Territorio FEEM, Luigi Milella, professore presso il Dipartimento di Scienze dell'Università degli Studi della Basilicata e responsabile del progetto "Monitoraggio delle Acque Marine Costiere e Profonde in Basilicata", Michele Greco, referente scientifico del progetto "MATER" (C.G.I.A.M.), Francesca Sogliani, direttore della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Matera e responsabile del progetto "CHORA", Stéphane Verger, direttore dell' École Pratique des hautes Études di Parigi, Marco Fabbri, dell'Università di Roma Tor Vergata e Roberto Cifarelli, assessore alle politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione Basilicata.

"a'Naca Basilicata" è il marchio ombrello che raggruppa i progetti realizzati con i fondi derivanti dall'accordo di programma siglato tra Eni e Regione Basilicata nel 2014 per l'erogazione delle annualità pregresse del Protocollo di Intenti del 1998.

Si tratta di **42 progetti**, che coinvolgono tutti i 131 Comuni della Basilicata, 57 Enti Pubblici, 6 Organismi di Volontariato, 29 Scuole, 12 Fondazioni, 12 Università e 6 Enti di Ricerca. I progetti si avvalgono di 171 partner, di cui 30 internazionali, e si sviluppano su 5 aree tematiche – **"Salute e sicurezza alimentare"**, **"Turismo"**, **"Ambiente"**, **"Formazione"**, **"Cultura e Sviluppo Sociale"** – accomunate dall'elemento **"Innovazione"**, vero motore propulsivo delle idee dei progetti.

Nel corso della Work Conference sono stati presentati tre progetti, appartenenti alle aree tematiche *"Ambiente"* e *"Turismo"*, di grande impatto sul territorio e di valenza internazionale.

Il progetto **"Monitoraggio delle Acque Marine Costiere e Profonde della Basilicata"**, attraverso una metodologia innovativa, analizza le alghe e i poriferi (le spugne) presenti nei mari della Basilicata per determinare lo stato di salute e la qualità ambientale delle acque, utilizzandoli, allo stesso tempo, come fonte straordinaria di nuovi composti alla base di farmaci per la cura di alcune malattie.

Anche il progetto **"MATER"** è rivolto alla tutela dell'ambiente: attraverso un sistema basato sulla raccolta dei dati provenienti dai satelliti che osservano la Terra 24 ore su 24, indipendentemente dalla copertura nuvolosa, è possibile stimare le variazioni geomorfologiche della costa, per prevenire e migliorare gli interventi sulle problematiche ambientali delle coste lucane.

Il progetto **"CHORA"** rientra nell'area tematica *"Turismo"* e unisce le linee della formazione, della ricerca, della valorizzazione e della comunicazione attraverso la realizzazione di scavi nei più importanti siti archeologici della Basilicata, di poli museali all'aperto, di percorsi tematici e spazi dedicati agli studenti, per stimolare una partecipazione condivisa della comunità civile per la conoscenza e la fruizione del ricchissimo patrimonio archeologico e storico regionale.

Il *team* di **"a' Naca Basilicata"** ha presentato il progetto di comunicazione che punta, con un portale web www.anacabasilicata.it, una costante attività sui social media, iniziative pubbliche, conferenze e incontri sul territorio, a valorizzare e sostenere la Basilicata, in Italia e all'estero, comunicarne le potenzialità nell'ottica della trasparenza e del

dialogo e divulgarne le buone pratiche. Il sito, contenitore dinamico delle attività dei progetti, è luogo ricco di informazioni e di contenuti multimediali, costantemente aggiornato sugli eventi collegati ai progetti sul territorio ed in continua evoluzione.



Matera: presentato il progetto “a’Naca Basilicata. Orizzonti sostenibili”

13 giugno 2018



Si è svolta a Matera, presso la Mediateca Provinciale “A. Ribecco”, la prima Work Conference sul tema “Sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio archeologico. Buone pratiche per lo sviluppo del territorio”, organizzata nell’ambito del progetto “a’Naca Basilicata. Orizzonti Sostenibili”, deliberato dalla Giunta della Regione Basilicata con DGR 1490/2014 e realizzato dalla Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM). Alla presentazione sono intervenuti Raffaello Giulio De Ruggieri Sindaco di Matera, Cristiano Re, responsabile Progetti Territorio FEEM, Luigi Milella, professore presso il Dipartimento di Scienze dell’Università degli Studi della Basilicata e responsabile del progetto “Monitoraggio delle Acque Marine Costiere e Profonde in Basilicata”, Michele Greco, referente scientifico del progetto “MATER” (C.G.I.A.M.), Francesca Sogliani, direttore della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Matera e responsabile del progetto “CHORA”, Stéphane Verger, direttore dell’ École Pratique des hautes Études di Parigi, Marco Fabbri, dell’Università di Roma Tor Vergata, Roberto Cifarelli, assessore alle politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione Basilicata.

“a’Naca Basilicata” è il marchio ombrello che raggruppa i progetti realizzati con i fondi derivanti dall’accordo di programma siglato tra Eni e Regione Basilicata nel 2014 per l’erogazione delle annualità pregresse del Protocollo di Intenti del 1998.

Si tratta di 42 progetti, che coinvolgono tutti i 131 Comuni della Basilicata, 57 Enti Pubblici, 6 Organismi di Volontariato, 29 Scuole, 12 Fondazioni, 12 Università e 6 Enti di Ricerca. I progetti si avvalgono di 171 partner, di cui 30 internazionali, e si sviluppano su 5 aree tematiche – “Salute e sicurezza alimentare”, “Turismo”, “Ambiente”, “Formazione”, “Cultura e Sviluppo Sociale” – accomunate dall’elemento “Innovazione”, vero motore propulsivo delle idee dei progetti.

Nel corso della Work Conference sono stati presentati tre progetti, appartenenti alle aree tematiche “Ambiente” e “Turismo”, di grande impatto sul territorio e di valenza internazionale.

Il progetto “Monitoraggio delle Acque Marine Costiere e Profonde della Basilicata”, attraverso una metodologia innovativa, analizza le alghe e i poriferi (le spugne) presenti nei mari della Basilicata per determinare lo stato di salute e la qualità ambientale delle acque, utilizzandoli, allo stesso tempo, come fonte straordinaria di nuovi composti alla base di farmaci per la cura di alcune malattie.

Anche il progetto “MATER” è rivolto alla tutela dell’ambiente: attraverso un sistema basato sulla raccolta dei dati provenienti dai satelliti che osservano la Terra 24 ore su 24, indipendentemente dalla copertura nuvolosa, è possibile stimare le variazioni geomorfologiche della costa, per prevenire e migliorare gli

interventi sulle problematiche ambientali delle coste lucane.

Il progetto "CHORA" rientra nell'area tematica "Turismo" e unisce le linee della formazione, della ricerca, della valorizzazione e della comunicazione attraverso la realizzazione di scavi nei più importanti siti archeologici della Basilicata, di poli museali all'aperto, di percorsi tematici e spazi dedicati agli studenti, per stimolare una partecipazione condivisa della comunità civile per la conoscenza e la fruizione del ricchissimo patrimonio archeologico e storico regionale.

Il team di "a'Naca Basilicata" ha presentato il progetto di comunicazione che punta, con un portale web www.anacabasilicata.it, una costante attività sui social media, iniziative pubbliche, conferenze e incontri sul territorio, a valorizzare e sostenere la Basilicata, in Italia e all'estero, comunicarne le potenzialità nell'ottica della trasparenza e del dialogo e divulgarne le buone pratiche. Il sito, contenitore dinamico delle attività dei progetti, è luogo ricco di informazioni e di contenuti multimediali, costantemente aggiornato sugli eventi collegati ai progetti sul territorio ed in continua evoluzione.



Nasce “a'naca Basilicata

Mi colpisce la frase finale del video di presentazione del marchio-ombrello “a’Naca Basilicata” mostrato qualche settimana fa durante una manifestazione a Matera: “La mano che fa dondolare la culla è la mano che regge il mondo”. Una bellissima poesia di William Ross Wallace poeta statunitense che possiamo definire un inno alla maternità.

Mi sono chiesto: cosa c’entra questa bellissima poesia che elogia la figura della donna/madre con un progetto di comunicazione?

Ascolto con curiosità il responsabile Dott. Francesco Forte della Fondazione Eni Enrico Mattei, organismo attuatore del progetto voluto dalla Regione Basilicata e comprendo. “a’Naca Basilicata – Orizzonti Sostenibili” è un marchio ombrello ideato da un team di esperti nel campo della comunicazione nell’ambito di uno dei 42 progetti complessivi, denominato “Azioni di Comunicazione”. Sembra complicato ma non lo è. Cerchiamo di comprendere meglio partendo appunto dai numeri: 42 sono i progetti totali deliberati dalla Giunta della Regione Basilicata con DGR n. 1490/2014 in accordo con Eni con risorse derivanti dalle royalty del petrolio e tra questi appunto “Azioni di Comunicazione” con l’obiettivo di



mettere in campo una serie di strategie comunicative per diffondere i risultati dei restanti 41 progetti in modo coordinato. Dunque valorizzare e promuovere il territorio, comunicarne le potenzialità, attivare meccanismi di partecipazione, coinvolgimento e dialogo, monitorare i risultati degli stessi progetti con il fine di raccogliere feed-

back e suggerimenti trasformandoli in azioni concrete e in buone pratiche. Da “Azioni di Comunicazione” nasce “a’Naca Basilicata – Orizzonti Sostenibili”.

“a’Naca” è un termine dialettale molto usato nel Sud dell’Italia e da noi in Basilicata. Significa culla dunque un “luogo di origine” dove, indipendentemente dal materiale e



Il poema di William Ross Wallace

Benedetta la mano della donna. Gli angeli proteggano la sua forza e la sua grazia. In un palazzo, in una casa di campagna, in un tugurio, non importa dove. Che nessuna tempesta l'assalga, arcobaleni sempre delicatamente curvati, perché la mano che muove la culla è la mano che regge il mondo.
L'infanzia è la tenera fontana, che il potere possa scorrere con la bellezza, che le madri siano le prime a guidare i rivoli, dalle loro anime inarrestabile crescita - Crescita per il bene o per il male, lo scorrere del sole o lo scagliarsi del male, perché la mano che muove la culla è la mano che muove il mondo.
Donna, quanto è divina la tua missione, qui sull'erba su cui sei nata, mantieni il giovane cuore sempre aperto al respiro di Dio! Tutti i veri trofei dell'età sono abbelliti dall'amore materno, perché la mano che muove la culla è la mano che regge il mondo.
Benedetta la mano della donna. Padri, fratelli e figli piangono, e la sacra canzone si mescola con il culto nel cielo, si mescola dove nessuna tempesta scurisce, gli arcobaleni vengono lasciati sempre di più, perché la mano che muove la culla è la mano che regge il mondo

SFSDF

di mettere in campo una serie di strategie comunicative per diffondere i risultati dei restanti 41 progetti in mcittadinanza, per illustrare nel dettaglio i singoli progetti raccontandoli e mostrandone i risultati ottenuti, grazie alla testimonianza dei responsabili e di esperti del settore. Intanto a Matera si è discusso di 3 progetti che riassumiamo nei box seguenti.
 La madre è una figura unica al mondo. Può essere bianca, nera, gialla, brutta, bella, alta, bassa, snella, grassa, buona e/o cattiva ma porta con se una dote comune: generare la vita dunque regge il mondo come recita la poesia William Ross Wallace. La nostra "madre Basilicata" ha generato questi bellissimi progetti e noi auguriamo, ai tanti professionisti impegnati ad attuarne gli obbiettivi, di far crescere la nostra amata terra lucana.



dalla forma, crescono e vivono bambini sapientemente educati e protetti da una madre che prima o poi li vedrà camminare con le proprie gambe. Il paragone è forte ma appropriato. Il marchio presentato è una culla che contiene 41 progetti che la madre, la nostra "Basilicata", ha il compito di far crescere per poi indirizzarli al mondo per produrre nuovi frutti utili per lo sviluppo sociale, economico e sostenibile! Tutti i progetti hanno un comune denominatore, l'innovazione e diversi campi di appli-

cazione. Per questo per meglio comprendere la loro specificità si è pensato bene di dividere tutti i progetti in 5 aree tematiche: salute e sicurezza alimentare, turismo, ambiente, formazione, cultura sviluppo sociale. Ogni area tematica è associata un colore differente, per utilizzare una distinzione di tipo visivo oltre che di tipo concettuale. Il sito Internet www.anacabasilicata.it è il principale contenitore dove trovare nel dettaglio le informazioni utili per conoscere i progetti. Visitandolo è possibile consultare

le pagine dedicate a ciascun progetto e ricavarne informazioni, riferimenti e materiale multimediale. Per un pubblico più "giovane" "a'Naca Basilicata - Orizzonti Sostenibili" è presente anche sui principali social media. Nel corso dei prossimi mesi verranno realizzate altre work conference, aperte alla cittadinanza, per illustrare nel dettaglio i singoli progetti raccontandoli e mostrandone i risultati ottenuti, grazie alla testimonianza dei responsabili e di esperti del settore. Intanto a Matera si è discusso di 3 progetti

che riassumiamo nei box accanto. La madre è sempre la madre così si dice da noi al Sud. E' una figura unica al mondo che indipendentemente dal carattere e dalle condizioni sociali ha una grande ed esclusiva dote: mettere al mondo la vita dunque regge il mondo come recita la poesia William Ross Wallace. La nostra "madre Basilicata" ha generato questi bellissimi progetti e noi auguriamo, ai tanti professionisti impegnati ad attuarne gli obbiettivi, e a far crescere la nostra amata terra lucana.

CHORA

Il progetto CHORA (CHORus of Resource for Archeology) realizza interventi nel campo archeologico volti a promuovere la tutela e lo sviluppo del patrimonio materiale e immateriale della Basilicata. Si sviluppa attraverso una linea di formazione, di ricerca, e di valorizzazione e comunicazione attraverso la creazione di poli museali all'aperto, percorsi tematici, scavi aperti e spazi fruibili da studenti, cittadini e turisti, punta alla partecipazione condivisa della comunità civile per la conoscenza e la fruizione del patrimonio archeologico e storico regionale. Ad oggi, nell'ambito del progetto, sono stati realizzati studi e scavi presso l'insediamento della colonia greca di Siris Heracleia, della città romana di Grumentum, quello fortificato medioevale di Satrianum, l'altura di Santa Maria d'Anglona e la città di Matera inclusa l'area del parco storico e archeologico delle chiese rupestri e della Murgia.



Responsabile del progetto: Dott.ssa Francesca Sogliani, Direttore della Scuola di specializzazione in Beni Archeologici di Matera

ACQUE MARINE COSTIERE

Il progetto "Monitoraggio delle Acque Marine e Costiere profonde in Basilicata" utilizza un sistema innovativo per sviluppare una metodologia di analisi ambientale e territoriale basata sul monitoraggio dello stato di salute delle acque marine e costiere della Basilicata, attraverso lo studio dei poriferi e delle alghe che le popolano. Si rivolge prima di tutto ad una platea specializzata, rappresentata da docenti, ricercatori e studenti universitari. Le prime attività di campionamento dei poriferi sono iniziate nel mese di luglio 2016, sulla costa Tirrenica della Basilicata (Maratea). Nell'inverno 2016 e primavera 2017 sono state eseguite le attività preliminari di valutazione dei campioni prelevati e le attività di analisi dei campioni a potenziale attività anti tumorale dei poriferi e delle alghe. A maggio 2017 sono ripresi i campionamenti sia sulla costa Tirrenica che su quella Ionica (Metaponto), per poi proseguire con le attività di analisi.



Responsabile del progetto: Prof. Luigi Milella, Dipartimento di Scienze dell'Università degli Studi della Basilicata

MATER

Il progetto di "Implementazione di un sistema di previsione e prevenzione del rischio idraulico" è parte integrante del più ampio progetto "MATER", finalizzato proprio allo sviluppo di una metodologia di analisi ambientali e territoriali connessa allo sfruttamento di risorse naturali. Si tratta di un sistema che, utilizzando i dati rilevati dai satelliti che osservano la terra 24 ore su 24, indipendentemente dalla copertura nuvolosa, come Sentinel-1 e COSMOSkyMed, consente di creare un'attività di monitoraggio per la previsione e prevenzione del rischio idraulico costiero. Ideato e realizzato dal C.G.I.A.M. (Centro di Geomorfologia Integrata per l'Area del Mediterraneo), questo sistema di monitoraggio delle coste, con i dati geografici (cartografici) rilevati, i risultati documentali e le immagini acquisite dal satellite, è collegato ad un sito web, attraverso un sistema WebGis, per garantire trasparenza, informazione e comunicazione permanente, con una consultazione per l'utente finale semplice ed intuitiva.



Responsabile progetto: Dott.ssa Maria Lucia Trivigno Direttore Generale CGIAM
Referente scientifico del progetto "Mater" Michele Grieco